

# ARTISTICO INLINE Norme per l'attività generale 2018



### **Sommario**

CAPITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI	4
ART.1 -ATTIVITA' AGONISTICA	4
ART.2 - SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI	4
ART.3 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE	
ART.4 – IMPIANTI	
ART.5 - SPAZI RISERVATI	
ART.6 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA	
ART.7 – SPEAKER	
ART.8 - ORDINE PUBBLICO	
ART.9 - SERVIZIO SANITARIO	
ART.10 – ANTIDOPING	
ART.11 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE	
ART.12 – RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE DI SETTORE	
ART.13 – PRESIDENTE DI GIURIA	
CAPITOLO II SVOLGIMENTO DELLE GARE	
ART.14 – ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI	
ART.15 – IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI	
ART.16 – GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI	
ART.17-SORTEGGI PER ORDINE ENTRATA IN PISTA	
ART.18 - SORTEGGI ED ORDINE DI ESECUZIONE PER GLI ESERCIZI LIBERI	
ART.19 – RISCALDAMENTO PRE-GARA	
ART.20 - COSTUMI DI GARA	
ART.21 - CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE	
ART.22 - INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI	
ART.23 - CONCOMITANZA DI MANIFESTAZIONI	
CAPITOLO III ATLETI E CATEGORIE	
ART.24 – TESSERAMENTO	
ART.25 - ATLETI STRANIERI	
ART.26 - CAMPIONI ITALIANI	
ART.27 - MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA DI SVINCOLO DELL'ATLETA	
SOCIETA' DI APPARTENENZA	
ART.28- CATEGORIE DI SINGOLO	
CAPITOLO IV ATTIVITA' DI CAMPIONATO	
ART.29 – PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI	
ART.30 – NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI	
ART.31 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI	
ART.32 - CONFERMA DELLE ISCRIZIONI E PENALI	
ART.33 - OMOLOGAZIONI GARE	
ART.34 – FORMULE E CRITERI DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI	
ART.35 - CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ATLETI AI CAMPIONATI ITALIANI	
CAPITOLO V CAMPIONATO DI SINGOLO	
ART.36 - NORME PER IL PROGRAMMA CORTO (Short Program)	10
ART.37 - PROGRAMMA LUNGO (free program)	20
ART.38- NORME FINALI	
ART.39 - TABELLA INDICATIVA DEI SALTI	∠/
ART.40 - TABELLA INDICATIVA DELLE TROTTOLE	
CAPITOLO VI TROFEI, GARE E MANIFESTAZIONI	
ART.41 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE	
ART.41 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONEART.42 - REGOLAMENTO	
ART.43 - AUTORIZZAZIONI GARE E MANIFESTAZIONI	<del>۵</del> 4
ART.44 - TASSA DI ORGANIZZAZIONE	
/ 100 / 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	

ART.45 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE	34
CAPITOLO VII IMPUGNAZIONI	35
ART.46- RECLAMI TECNICI	35
ART.47 - NORME GENERALI	35
ART.48 - RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA	35
ART.49 - RECLAMI AVVERSO LE CLASSIFICHE	35
ART.50 - APPELLI ALLA CSA	35
CAPITOLO VIII TUTELA DELLA SALUTE E DOPING	
Art. 51 – TUTELA DELLA SALUTE	36
Art. 52 – DOPING	36
CAPITOLO IX IMPORTI E MODALITA' DI PAGAMENTO	37
Art. 53– RIEPILOGO CONTRIBUTI E TASSE IN LINE	
Art. 54 - MODALITA' DI PAGAMENTO	37
ART.55 - DUBBI INTERPRETATIVI	38
ALLEGATI CERS	39

### CAPITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

### ART.1 - ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica comprende tutte le gare dei vari campionati, nonché quelle valevoli per trofei e altre manifestazioni, purché debitamente autorizzate. La Commissione di Settore propone e sottopone all'approvazione del Consiglio Federale la formula e le date di svolgimento dei Campionati Regionali/ interregionali e Italiani per le varie categorie. Per i punteggi da attribuire ai risultati ottenuti nelle attività di cui sopra si fa riferimento alle disposizioni previste dalle presenti norme.

### ART.2 - SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI

Le sedi per le prove di Campionato Italiano vengono assegnate dal Consiglio Federale che decide sentito il parere della Commissione di Settore e, nel caso, a seguito di selezione tra i possibili candidati operata per il tramite di un apposito avviso sul sito federale. Per i Campionati Regionali e Provinciali l'assegnazione viene fatta dai rispettivi Comitati e/o Delegati.

L'omologazione delle prove di Campionato Italiano appartiene alla competenza del Giudice Sportivo Nazionale; quella dei Campionati Regionali/Interregionali, al Giudice Sportivo Territoriale.

### ART.3 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE

In occasione d'ogni gara di campionato devono essere predisposti:

- a) l'impianto di gara con particolare riguardo alle dimensioni della pista ed all'efficienza degli spogliatoi.
- b) gli spazi riservati in applicazione al successivo art.5
- c) l'impianto di diffusione sonora (art.6).
- d) un albo per l'affissione di tutti i comunicati diramati dalla Commissione di Settore o del Presidente di Giuria, sistemato in modo tale da evitare l'asportazione degli stessi.
- e) in occasione dei campionati regionali/interregionali le attrezzature <u>minime</u> necessarie alla Segreteria di giuria sono:
- un personal computer
- una stampante con riferimento agli standard tecnologici attuali;
- un mezzo per la videoripresa della gara (telecamera e /o I pad)
- per i Campionati Italiani il dettaglio della strumentazione tecnica-informatica è esplicitato nell'avviso per la ricerca degli organizzatori, pubblicato sul sito federale, e/o nella conseguente convenzione firmata tra la federazione e l'organizzatore.
- f) l'elenco dei premi, da consegnare al Presidente di Giuria, prima dell'inizio della gara.
- a) la richiesta per il cronometrista ufficiale, in occasione del campionato italiano.
- h) la ricevuta della raccomandata inviata all'autorità competente del servizio di ordine pubblico in assenza del servizio stesso. In tal caso deve trovare applicazione l'art.8 del presente regolamento.
- i) la presenza del medico o, in alternativa, di autoambulanza.
- j) un locale idoneo per l'eventuale controllo antidoping.
- k) la presenza di un speaker e di un addetto all'impianto di diffusione sonora. Per il buon andamento della gara il Presidente di giuria potrà sostituire ambedue.
- I) l'apertura dell'impianto almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per il ritrovo (mezz'ora prima della gara) disponendo che la pista sia libera da qualsiasi altra attività sportiva ed a disposizione del presidente di giuria per le eventuali prove pista.
- m) l'organizzazione dovrà inoltre curare che le postazioni per le riprese televisive non vengano disposte a ridosso dei recinti delle piste e non ostacolino in alcun modo lo svolgimento delle gare.

n) in occasione dei Campionati Italiani la Società organizzatrice ha l'obbligo di predisporre i pass per i tecnici accreditati ad accedere agli spazi loro riservati.

### ART.4 - IMPIANTI

Nell'assegnazione delle prove di Campionato l'Organo competente dovrà tenere conto delle norme previste dall'art. 2 del Regolamento Tecnico.

### **ART.5 - SPAZI RISERVATI**

Presso ogni pista deve essere riservato agli atleti in gara, agli allenatori ed accompagnatori ufficiali, uno spazio situato in prossimità dell'ingresso della pista stessa, opportunamente delimitato.

Dovranno inoltre essere predisposti i seguenti spazi:

- uno spazio riservato alla Segreteria, in posizione idonea a consentire la visibilità della pista; in tale spazio possono accedere unicamente:
- la Giuria impegnata in gara (CUG)
- techical specialist (fa le chiamate,)
- assistant (scrive le chiamate del pannello tecnico e il Grade of execution)
- operatore video per i filmati di gara,
- il Referente tecnico,
- il Rappresentante della Commissione di Settore
- l'Addetto all'impianto di diffusione sonora e lo speaker.
- uno spazio riservato al rappresentante della Commissione di Settore;
- uno spazio riservato al Commissario Tecnico;
- uno spazio delimitato sulle tribune riservato ai giudici e ai segretari di giuria che non sono momentaneamente impegnati in gara.

### **ART.6 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA**

L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato di lettore di C.D., amplificatori, altoparlanti e microfono.

Per i Campionati Italiani di un PC con porta USB per l'inserimento dei programmi di gara. Per le gare di campionato e trofei federali deve essere prevista la disponibilità di un impianto di riserva.

### **ART.7 – SPEAKER**

La funzione dello speaker è strettamente limitata alla diramazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Presidente di Giuria o dal Rappresentante della Commissione di Settore e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara. Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria e far seguire al nome dell'atleta chiamato in pista, quello della Società di appartenenza.

### **ART.8 - ORDINE PUBBLICO**

L'organizzazione è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante la gara, nonché della tutela della giuria, degli atleti, degli allenatori e degli accompagnatori ufficiali.

L'organizzazione è tenuta a chiedere l'intervento della Pubblica Sicurezza per il mantenimento dell'ordine pubblico.

In caso di mancanza della Pubblica Sicurezza l'organizzazione presenterà al Presidente di Giuria un elenco di cinque dirigenti che, muniti di apposito segno di riconoscimento, assicureranno il servizio d'ordine. I documenti di identità degli addetti al servizio d'ordine dovranno essere consegnati al Presidente di Giuria, che li restituirà agli interessati al termine della gara.

### **ART.9 - SERVIZIO SANITARIO**

Durante gli orari stabiliti per le prove ufficiali e per tutta la durata della manifestazione, l'organizzazione deve assicurare, sotto la propria responsabilità, la presenza di un medico di servizio o di un'autoambulanza. Le generalità del medico devono essere comunicate al Presidente di Giuria, il quale dovrà essere altresì informato di qualsiasi allontanamento dall'impianto del medico stesso, in tal caso, la gara dovrà essere sospesa.

### **ART.10 – ANTIDOPING**

In tutte le prove di Campionato Italiano, Regionale/ Interregionale, l'organizzazione dovrà predisporre un locale idoneo per un eventuale controllo antidoping.

### ART.11 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE

La responsabilità dell'adozione delle misure previste all'art.3 compete al responsabile dell'organizzazione designato le cui generalità devono essere comunicate al rappresentante della Commissione di Settore, responsabile dell'applicazione delle norme vigenti, per tutta la durata della gara. Il responsabile dell'organizzazione è incaricato di assistere la giuria.

### ART.12 – RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE DI SETTORE

Il rappresentante della Commissione di Settore per i Campionati Italiani ed il Presidente di Giuria per i Campionati Regionali /Interregionali , ha il compito di:

- a) coordinare e controllare il rispetto delle normative previste per lo svolgimento dei campionati;
- b) verificare le deleghe, le tessere dirigenti, tecnici, e le iscrizioni alle gare in collaborazione con la Segretaria del C.U.G.;
- c) predisporre l'elenco per le prove e assicurarsi che i tempi e l'ordine stabiliti vengano rispettati;
- d) non consentire ad alcun atleta di effettuare le prove in un gruppo diverso da quello stabilito;
- e) accertarsi che le condizioni della pista rimangano inalterate;
- f) accertarsi che nei settori Segreteria speaker, Segreteria C.U.G., recinti tecnici, recinti atleti, recinti riservati vi siano esclusivamente le persone autorizzate e preposte a quel settore;
- g) inviare tutti i referti relativi alla gara al Giudice competente, con l'eccezione delle schede individuali dei partecipanti alla competizione e le classifiche finali.

### **ART.13 – PRESIDENTE DI GIURIA**

Il Presidente di Giuria, oltre alle attribuzioni specificatamente indicate nei diversi articoli dei Regolamenti vigenti, è responsabile del corretto svolgimento della manifestazione sotto il profilo tecnico.

Laddove non fosse presente il rappresentante della Commissione di Settore ( vedi campionati regionali/ Interregionali, trofei nazionali etc.) quanto previsto dal precedente art.12 sarà affidato al controllo del Presidente di giuria che si avvarrà per questi compiti della collaborazione dei funzionari dei competenti Delegati dei Comitati regionali.

### ART.14 - ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI

I Tecnici di 2° e 3° livello possono rappresentare, se delegati, le Società ai Campionati e Manifestazioni Regionali /Interregionali e Nazionali, quelli di 1° livello possono, invece, rappresentare le Società solo ai Campionati e Manifestazioni Regionali/ Interregionali. Gli Aspiranti Maestri, i Maestri e gli Aspiranti Allenatori non possono rappresentare Società ai Campionati o Manifestazioni agonistiche federali.

I dirigenti accompagnatori, allenatori devono comunque, durante tutto lo svolgimento del campionato, essere sempre in possesso della tessera federale, da esibire a ogni richiesta ufficiale.

Per tutti i Campionati, le deleghe devono essere presentate unicamente con in sistema online

E' possibile inserire sia il dirigente accompagnatore che (2) due tecnici accreditati.

Durante le competizioni e le prove ufficiali nel recinto riservato agli atleti possono assistere fino ad un massimo di due allenatori accreditati per Società.

Ai campionati italiani gli allenatori che hanno l'atleta in gara o in prova, non possono stare nel recinto di gara ma in uno spazio a loro riservato oltre la balaustra.

I tecnici non possono, durante le prove ufficiali (quelle stabilite dal programma della manifestazione) o durante la gara, impartire istruzioni ai loro atleti con un tono di voce alto. Nel caso ciò dovesse avvenire questi, su segnalazione del Presidente di Giuria, saranno allontanati dalla gara medesima e assoggettati ad un'ammenda di € 200.00.

Le Società dovranno assicurare che i propri allenatori siano qualificati ad accompagnare in pista gli atleti, a norma del regolamento della Scuola Italiana Roller International e se ciò non dovesse verificarsi saranno soggette a provvedimenti disciplinari e ad un'ammenda di € 300,00.

Gli accompagnatori ufficiali devono essere presenti al momento dell'inizio delle prove ufficiali e devono altresì accertarsi se nell'albo predisposto per la pubblicazione dei comunicati, firmati esclusivamente dal Presidente di Giuria o dal Rappresentante della Commissione di Settore, sia stata resa nota una variazione al programma.

### ART.15 - IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI

Gli atleti durante tutto lo svolgimento del campionato devono essere sempre in possesso della tessera federale, da esibire per l'identificazione, ad ogni ufficiale richiesta, unitamente ad un documento di riconoscimento munito di fotografia e legalmente riconosciuto.

Qualora dovessero insorgere delle divergenze in merito all'ammissione di un atleta alla prova di Campionato e che non fosse possibile verificare l'esatta posizione nei termini consentiti, il Presidente di giuria farà gareggiare l'atleta "sub judice".

### ART.16 - GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione l'atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di certificato medico che ne autorizzi la partecipazione.

### ART.17-SORTEGGI PER ORDINE ENTRATA IN PISTA

Nelle prove di Campionato Regionale/ Interregionale, il sorteggio per l'ordine d'entrata in pista, può essere effettuato anche dal competente Comitato/Delegazione, purché il luogo, il giorno, e l'ora del sorteggio siano comunicati nella circolare organizzativa del Campionato. All'atto della gara, se vi sono depennamenti, il sorteggio rimane valido,

invece, qualora per un qualsiasi errore un atleta non sia stato sorteggiato, il sorteggio va ripetuto a cura del Presidente di giuria.

Il sorteggio per l'ordine d'entrata in pista viene effettuato fra tutti gli atleti iscritti, escludendo quelli dei quali sia stato comunicato ufficialmente il ritiro,

Nel caso di omissione del nominativo di un concorrente, se immediatamente rilevata, si procede alla ripetizione del sorteggio stesso per quella categoria;

### ART.18 - SORTEGGI ED ORDINE DI ESECUZIONE PER GLI ESERCIZI LIBERI

In tutte le competizioni dove è prevista l'esecuzione del programma breve, il Presidente di Giuria o il Rappresentante di Settore procede al sorteggio per l'ordine d'entrata in pista del programma breve. Per le prove di Campionato Regionale/Interregionale il sorteggio dell'ordine di entrata in pista, può essere effettuato anche dal competente Comitato/Delegazione, purché il luogo, il giorno, e l'ora del sorteggio siano comunicati nella circolare organizzativa del Campionato. All'atto della gara, se vi sono depennamenti, il sorteggio rimane valido, invece, qualora per un qualsiasi errore un atleta non è stato sorteggiato, il sorteggio va ripetuto a cura del Presidente di giuria.

### 1) SINGOLO

non più di 6 (sei) concorrenti per le categorie Seniores, Juniores, Advanced Novice non più di 8 (otto) concorrenti per Basic Novice A/B, Cubs, Chicks; in ogni caso il numero dei gruppi dovrà essere il minore possibile e la differenza numerica non superiore ad un atleta.

L'eccedenza, per i gruppi che effettuano il programma breve o solo il programma lungo, verrà collocata a partire dal primo gruppo.

Nel programma lungo, per le categorie che effettuano il programma breve (Seniores, Juniores, Advanced Novice), l'eccedenza verrà collocata a partire dal primo gruppo.

Situazioni di parità comportanti l'assegnazione a gruppi diversi dovranno essere risolte assegnando tutti i concorrenti al gruppo migliore.

Se il gruppo supererà il numero prescritto verrà suddiviso in due.

Per definire l'ordine d'entrata in pista in base alla inversione della classifica dello short, si procederà alla divisione in gruppi e quindi al sorteggio all'interno di ogni gruppo iniziando dall'atleta con la miglior posizione in classifica.

Nelle prove di Campionato Italiano, la Commissione di Settore potrà stabilire orari differenti per l'esecuzione del programma finale dei diversi gruppi.

Quando non siano previsti orari differenziati per maschi e femmine, gli esercizi liberi, nell'ambito di una stessa categoria, vengono eseguiti prima dai maschi e poi dalle femmine.

I concorrenti debbono presentarsi in pista per l'esecuzione degli esercizi liberi in base al turno stabilito dal sorteggio; se un concorrente non si presenta all'appello, dopo altre due chiamate, intervallate ciascuna da un minuto, sarà dichiarato assente. Il Presidente di Giuria può, a suo insindacabile giudizio, consentire una proroga - comunque non superiore a 10 minuti - a quell'atleta che pur avendo risposto all'appello, non sia in grado per gravi e giustificati motivi (es. improvviso guasto meccanico o malessere) di dare inizio alla propria esecuzione; in nessun caso peraltro può essere consentito ad un concorrente di eseguire il proprio esercizio o danza secondo un turno diverso da quello stabilito dal sorteggio.

Una volta iniziata la prima esecuzione, per ciascuna categoria, nessun altro concorrente appartenente a tale categoria, che sia stato escluso dal sorteggio anche se a causa di errore materiale della Giuria, potrà essere ammesso alla gara.

L'eventuale omissione del nominativo di un concorrente dal sorteggio, se immediatamente rilevata, comporta la ripetizione del sorteggio stesso, per quella categoria; se invece l'omissione viene rilevata tardivamente rispetto all'effettuazione del sorteggio, ma

anteriormente alla prima esecuzione, questi dovrà essere ammesso alla gara, ma dovrà eseguire per primo.

Qualora un'atleta al termine del programma breve abbia dichiarato per iscritto al Presidente di Giuria il proprio ritiro dalla gara, prima dell'effettuazione del sorteggio per l'ordine d'entrata in pista per gli esercizi liberi, la suddivisione dei concorrenti in gruppi verrà effettuata escludendo il suo nominativo. Qualsiasi ritiro durante la gara, che non sia preventivamente notificato per iscritto, e debitamente motivato al Presidente di Giuria, comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico dell'accompagnatore ufficiale, salvo eventuali dirette responsabilità dell'atleta. Il Presidente di Giuria è, pertanto, tenuto a far menzione di tali episodi sul verbale di gara.

### **ART.19 – RISCALDAMENTO PRE-GARA**

Il riscaldamento pre-gara verrà effettuato:

per il libero individuale da un massimo di sei (6) concorrenti per le categorie Seniores, Junior, Advanced Novice, e di otto (8) per le categorie Basic Novice A/B, Cubs, Chicks;

L'annunciatore dovrà avvisare i concorrenti quando manca un minuto alla fine della prova. Terminato il riscaldamento, il primo atleta del gruppo che dovrà eseguire avrà ancora a disposizione (1) minuto da quando è chiamato/a in pista dall'annunciatore.

La durata del riscaldamento prima dell'esecuzione dell'esercizio libero corrisponde a quella del programma da eseguire, aumentata di due minuti. L'annunciatore dovrà avvisare i concorrenti quando manca un minuto alla fine della prova. Ciascun gruppo effettuerà il riscaldamento dopo il termine dell'esecuzione del gruppo precedente.

Durante l'assegnazione del punteggio l'atleta o la coppia successiva potrà riscaldarsi su tutta la pista senza eseguire salti e trottole.

### ART.20 - COSTUMI DI GARA

Le Società affiliate possono esporre sugli indumenti sportivi dei propri atleti la pubblicità degli sponsor; l'oggetto della pubblicità non deve essere comunque in contrasto con i principi sportivi e morali della FISR e del Coni - Le Società non sono tenute a comunicare le proposte di sponsorizzazione alla Segreteria Federale. Il contratto di sponsorizzazione non può essere stipulato dai singoli atleti, bensì dalla Società di appartenenza.

Per gli stemmi di campione italiano, si richiama il disposto del successivo art. 26.

Durante l'esecuzione degli esercizi liberi, il costume, sia per la donna che per l'uomo, deve essere in carattere con la musica; materiale trasparente sul busto non deve essere applicato in quelle parti del corpo che possono creare imbarazzo ai giudici, al pubblico ed ai pattinatori.

Qualsiasi applicazione sui costumi deve essere ben fissata in modo da non causare danni ai pattinatori che eseguono successivamente.

Non è consentito usare oggetti accessori di qualsiasi natura (cappelli, occhiali non da vista, bastoni, spilli ecc.).

### **COSTUME FEMMINILE:**

Deve coprire interamente le anche e i glutei, non sono assolutamente ammessi body tagliati al di sopra dell'osso iliaco.

L'uso del gonnellino non è obbligatorio.

Le scollature non devono essere basse e non devono mostrare il diaframma nudo, al punto da far considerare i costumi come da "show".

#### **COSTUME MASCHILE:**

Non deve essere senza maniche, la scollatura del costume non deve esporre il torace per più di 8 cm al di sotto della clavicola. Non sono permessi calzoni corti.

Le stesse direttive sono valide per le prove pista non ufficiali che fanno parte del programma delle gare.

E' facoltà del Presidente di Giuria non ammettere in pista i concorrenti il cui costume non risulta decoroso.

La penalizzazione per le violazioni contenute in questo articolo, potrà variare da 0.2 a 1.0. La deduzione, che verrà stabilita dal P.d.G., sarà applicata al punteggio B.

### ART.21 - CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE

Ogni concorrente deve provvedere a consegnare all'incaricato dell'organizzazione, il C.D. contenente la registrazione musicale del suo esercizio libero e recante sul dorso una targhetta con l'indicazione delle generalità dell'atleta e della società di appartenenza e l'indicazione del programma di gara (lungo o corto).

Ogni C.D. deve contenere la registrazione musicale relativa ad un solo atleta, il suono deve essere nitido e comunque tale da consentire un buon ascolto. In caso di contestazione a tale riguardo, queste saranno risolte dal Presidente di Giuria, a suo insindacabile giudizio. Si raccomanda ad ogni Società di tenere a disposizione un C.D. di riserva per i casi di eventuali guasti o rotture.

Ai Campionati italiani la consegna delle chiavette USB o dei C.D. dovrà avvenire prima della prova pista.

Ai Campionati Italiani il programma di gara per le categorie, Jeunesse, Juniores e Seniores di ogni specialità dovrà essere presentati esclusivamente su chiavetta USB, denominando ogni brano con cognome e nome dell'atleta, categoria, programma (programma corto o programma lungo) e codice di società.

### ART.22 - INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

Se l'esecuzione di un esercizio non può essere portato a termine, si osservano le seguenti regole:

- a) se l'interruzione è dovuta a malessere o infortunio del concorrete entro il primo minuto di gara, lo stesso dovrà ripetere entro dieci (10) minuti l'intera esecuzione senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione. il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).
- b) se l'interruzione è dovuta ad un guasto meccanico, il Presidente di giuria, dopo aver accertato la giustificata interruzione, permetterà al concorrente di riparare il danno entro dieci (10) minuti e consentirà al concorrente di ripetere l'intero esercizio se il guasto si è verificato nel primo minuto di gara senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro (dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione, il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).
- c) se durante l'esecuzione il costume in qualche modo diventasse pericoloso, imbarazzante o indecente, il Presidente di giuria fermerà il concorrente il quale avrà dieci (10) minuti per risolvere l'inconveniente e consentirà al concorrente di ripetere l'intero esercizio se il guasto si è verificato nel primo minuto di gara senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro (dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione, il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).
- d) se l'interruzione è dovuta ad una qualsiasi interferenza esterna, il concorrente ripeterà per intero il programma se l'interferenza è avvenuta entro il primo minuto, o continuerà il

programma dal punto dell'interruzione, se l'interferenza è avvenuta dopo il primo minuto. In entrambi i casi il giudizio riprenderà dal momento dell'avvenuta interruzione.

- e) ogni qualvolta si verifichi un cattivo funzionamento dell'impianto musicale, il Presidente di Giuria dovrà interrompere l'esecuzione. Tale interruzione verrà considerata come interferenza esterna.
- f) ogni qualvolta il Presidente di giuria inavvertitamente interrompe l'esecuzione di un concorrente, è da considerarsi interferenza esterna.
- g) se l'interruzione, ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, non risulta giustificata, al concorrente non verrà attribuito alcun punteggio.
- h) durante la ripetizione del programma, di cui ai paragrafi precedenti, i giudici non dovranno guardare o valutare la performance del concorrente fino al punto dell'interruzione, tale momento verrà segnalato dal Presidente di Giuria con il fischio. Durante la ripetizione il Presidente di Giuria controllerà che il concorrente esegua l'esercizio come da programma precedente, nel caso si verifichi il contrario lo stesso valuterà e comunicherà ai giudici l'eventuale penalizzazione o la non attribuzione di alcun punteggio.
- i) in tutti i casi in cui il concorrente non sia in grado di ricominciare o continuare il programma, lo stesso dovrà essere considerato non eseguito qualora non sia stata superata la metà del tempo di durata del programma stabilita dalle norme, mentre in caso contrario il punteggio verrà attribuito in proporzione alla parte eseguita. In tutti i casi in cui, in base al presente articolo al concorrente non viene assegnato alcun punteggio, tale concorrente dovrà essere escluso dalla classifica con le conseguenze previste dal Regolamento Tecnico.
- I) Nel caso in cui l'interruzione sia superiore a (5) minuti, ai restanti atleti del gruppo viene concesso un ulteriore tempo di riscaldamento pari alla durata del programma di gara.
- m) Nel caso di infortunio o incidente meccanico nella prova pista ufficiale, la prova sarà sospesa per un massimo di dieci (10) minuti e poi ripresa per il restante tempo.

### ART.23 - CONCOMITANZA DI MANIFESTAZIONI

In occasione di convocazione a raduni o esibizioni della nazionale concomitanti con campionati non selettivi l'atleta potrà, a sua scelta, partecipare all'uno o all'altro, comunicandolo preventivamente alla Commissione di Settore.

In concomitanza di campionati selettivi, l'atleta dovrà partecipare alla gara di campionato, comunicando in ogni caso, alla Commissione di Settore, la propria astensione dal raduno (o esibizione della nazionale) a causa della concomitanza.

Gli atleti che non avranno preso parte alla gara selettiva, non saranno ammessi alla fase successiva e alla Società d'appartenenza di detti atleti non sarà assegnato alcun punteggio.

Si invitano le Delegazioni Provinciali e i Comitati Regionali a fare attenzione, nella programmazione dei rispettivi campionati, a concomitanze di gare regionali selettive e a gare internazionali onde evitare di penalizzare gli atleti interessati.

### CAPITOLO III ATLETI E CATEGORIE

### **ART.24 – TESSERAMENTO**

Possono svolgere attività agonistica tutti gli atleti che siano in possesso di regolare tesseramento per l'anno in corso.

Tutte le richieste di tesseramento devono essere eseguite nel rispetto delle Norme di Tesseramento e per il tramite dell'applicativo web per il quale tutte le società dispongono di accesso riservato.

Ai fini del tesseramento le modalità di appartenenza degli atleti alle diverse categorie sono stabilite nelle Norme di Tesseramento 2017/18.

Ai fini dell'attività sportiva le modalità di appartenenza alle categorie di gara delle varie specialità vengono stabilite dalle presenti norme.

### **ART.25 - ATLETI STRANIERI**

### TESSERAMENTO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.

Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.

Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2017/2018".

- 1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).
- 2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare senza limitazione alcuna.
- 3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di campione provinciale e regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
- 4. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
- 5. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
- 6. Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
- 7. In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
- 8. Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.

- 9. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.
- 10. Gli atleti stranieri vanno comunque identificati come tali dalle Società di appartenenza al momento delle iscrizioni ai campionati.

### **ART.26 - CAMPIONI ITALIANI**

Gli atleti vincitori di una prova di Campionato Italiano sono autorizzati, dopo l'omologazione delle relative classifiche, a fregiare la propria divisa sociale dello scudetto tricolore, fornito dalla FISR fino all'inizio dei successivi Campionati Italiani.

# ART.27 - MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA DI SVINCOLO DELL'ATLETA DALLA SOCIETA' DI APPARTENENZA

Le disposizioni che regolamentano lo scioglimento del vincolo sportivo sono previste all'interno del Regolamento Organico.

L'inosservanza dei termini e degli adempimenti formali, fa sì che la domanda non possa essere accolta e ne preclude l'esame di merito.

### **ART.28- CATEGORIE DI SINGOLO**

Per quanto riguarda l'attività sportiva, la categoria verrà determinata al momento della prima gara ufficiale dell'anno (campionato regionale/interregionale) e non potrà essere modificata nella stagione in corso

Chicks

Devono aver compiuto 8 anni ma non aver compiuto 9 anni al 1/11/17

Cubs

Devono aver compiuto 9 anni ma non avere ancora 11 anni al 1/11/17

Basic novice A

Devono aver compiuto 10 anni ma non avere ancora 13 anni al 1/11/17

Basic novice B

Devono aver compiuto 13 anni ma non avere ancora 15 anni al 1/11/17

Advanced novice

Devono avere raggiunto l'età di 10 anni ma non aver compiuto 15 anni al 1/11/17

**Juniores** 

Devono avere raggiunto l'età di 12 anni ma non aver compiuto 19 anni al 1/11/17

Seniores

Devono aver compiuto 15 anni al 1/11/17

### CAPITOLO IV ATTIVITA' DI CAMPIONATO

### ART.29 - PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI

a) CAMPIONATI REGIONALI / INTERREGIONALI Saranno svolti da tutte le categorie

b) CAMPIONATI ITALIANI Saranno svolti dalle categorie Advanced Novice, Juniores, Seniores

# ART.30 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI REGIONALI/INTERREGIONALI

Gli iscritti ad ogni prova di campionato non dovranno superare il numero complessivo di 54 atleti. Deroghe sono ammesse solo ed esclusivamente su autorizzazione della Commissione di Settore.

L'Organizzazione di un campionato potrà essere richiesta qualora il numero minimo prevedibile degli iscritti sia di 20 (comprensivo di tutte le categorie), in caso contrario il campionato dovrà essere abbinato a quello di un'altra Regione (Interregionale). Nel caso in cui in una Regione ci sia una sola Società non si potrà disputare il Campionato Regionale ma questa si dovrà abbinare ad un'altra Regione per svolgere il proprio campionato. Il Campionato potrà essere disputato in una sola giornata (mattina e pomeriggio), solo nel caso in cui i partecipanti non superino:

- il numero 45 atleti per le categorie Chicks, Cubs, Basic Novice A, Basic novice B
- il numero di 40 atleti per le categorie Advanced Novice, Juniores e Seniores (short e lungo)

Qualora ad un Campionato una categoria risultasse con un numero di atleti superiore a 54 si deve prevedere lo svolgimento di due semifinali (previa deroga della Commissione di Settore). L'inserimento degli iscritti all'una o all'altra semifinale sarà fatta dai relativi Comitati/Delegazioni mediante sorteggio da effettuarsi in data preventivamente comunicata ai rappresentanti delle società iscritte. Gli atleti della stessa società devono essere suddivisi in parti uguali nelle due semifinali. Passeranno alla fase finale, per l'acquisizione del titolo, un numero di atleti prelevati in parti uguali dalle due semifinali fino a raggiungere il numero massimo di 32, tenendo conto che gli atleti ammessi di diritto al Campionato Italiano partecipano alla sola fase finale.

Si procederà una sola volta all'estrazione del gruppo "A" e "B" nel quale inserire la prima atleta e quindi si procederà alternativamente all'inserimento delle atlete nei due gruppi . La Commissione di Settore fissa i periodi in cui devono essere svolti i Campionati Regionali /Interregionali, che verranno resi noti con apposita circolare. I Comitati/Delegazioni dovranno inviare alla Commissione di Settore, entro e non oltre 30 giorni prima della data fissata per ogni prova, il programma tecnico – organizzativo, vistato dal responsabile locale del C.U.G., comprendente:

- la categoria di appartenenza degli atleti
- il programma orario;
- l'indicazione della società organizzatrice, completa di indirizzo e recapito telefonico;
- le caratteristiche della pista e l'ubicazione della stessa;
- l'eventuale pista di riserva;
- gli eventuali mezzi per raggiungere la pista, segnalazione di alberghi con relativo indirizzo, costo e numero telefonico.

Nell'eventualità che per cause di forza maggiore una prova di campionato non potesse aver luogo oppure non venisse portata a termine nella data fissata, la nuova data per il recupero dovrà essere concordata con la Commissione di Settore.

I Comitati/Delegazioni Regionali dovranno procedere ad inserire il calendario di loro competenza nella sezione "gestione attivita/artistico". Gli atleti saranno iscritti al Campionato regionale dalle società di appartenenza attraverso il portale della FISR loggandosi con Username e Password in uso per l'Attività. Gli elenchi saranno visibili ai Delegati provinciali e Comitati/Delegazioni regionali sul sito della Federazione nella sezione "gestione attivita/artistico". Saranno elencati tutti i campionati regionali/Interregionali e per ciascun campionato saranno elencati tutti gli iscritti a ciascuna gara in programma. Successivamente dovranno far pervenire alla Società organizzatrice, sette giorni prima della gara, l'elenco completo dei partecipanti diviso per categorie, ed ove effettuato, l'ordine d'entrata in pista. Tale elenco dovrà essere presentato al Presidente di Giuria prima dell'inizio della gara.

Nel caso in cui un campionato si svolga in un'unica sede con la presenza di due o più Regioni tutti i sorteggi e tutte le classifiche verranno redatte separatamente per Regione.

### ART.31 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

Al Campionato Italiano verranno ammessi per categoria un numero massimo di 54 atleti per l'esercizio libero. La Commissione di Settore si riserva la facoltà di ampliare il numero degli atleti ammessi al campionato di libero fino ad un massimo di 90 per categoria. In tal caso verrà effettuata la gara di qualificazione alla finale.

Gli atleti ammessi saranno iscritti al Campionato Italiano d'ufficio. Gli elenchi verranno stilati dalla Commissione di Settore e pubblicati sul sito della Federazione nella sezione "gestione attivita/artistico". Saranno elencati tutti i campionati federali e per ciascun campionato saranno elencati tutti gli iscritti a ciascuna gara in programma.

La sequenza delle Regioni sull'elenco dei partecipanti al Campionato Italiano verrà sorteggiata annualmente categoria per categoria dal Settore Tecnico.

Le Società possono depennare gli atleti ammessi al Campionato Italiano esclusivamente on line, vedi C.U. 27/2010, (si informa che l'uso di altre forme come fax, email ecc. non saranno prese in considerazione) e devono comunicare per iscritto l'eventuale depennamento ai loro Comitati Regionali, i quali provvederanno alla sostituzione con il primo atleta escluso. Le sostituzioni possono essere fatte scorrendo la classifica al massimo fino al terzo atleta escluso.

In caso di non partecipazione al Campionato Italiano degli atleti ammessi di diritto, dei Campioni Regionali questi non possono essere sostituiti.

L'iscrizione dell'atleta in sostituzione dovrà essere fatta dal Comitato Regionale dopo avere contattato la società interessata, dandone poi comunicazione al Settore Tecnico e al Comitato Organizzatore.

All'inizio delle prove ufficiali di ciascun Campionato Italiano il rappresentante della commissione di Settore provvederà a quanto disposto nel precedente art.12.

Le prove pista previste dal programma ufficiale del campionato, per le categorie Juniores e Seniores, verranno effettuate con la musica.

Non appena iniziato il Campionato Italiano di una categoria e specialità, l'atleta appartenente a quella categoria e specialità non può più provare sulla pista di gara se non nelle prove previste dal programma ufficiale.

Nelle categorie dove è previsto lo svolgimento della gara di qualificazione, possono provare sulla pista di gara, il giorno della gara di qualificazione, le atlete già qualificate alla finale provenienti dalle selezioni regionali.

All'atto della premiazione al Campionato Italiano, tutti gli atleti, dal quarto posto in avanti, dovranno essere chiamati nominalmente in pista senza che sia specificata la loro posizione in classifica.

### ART.32 - CONFERMA DELLE ISCRIZIONI E PENALI

La quota d'iscrizione che comprende, la partecipazione ai Campionati Regionale/Interregionali è di € 10,00.

La quota d'iscrizione per la partecipazione ai Campionati Italiani è di € 10,00.

La quota per il campionato regionale/interregionale dovrà essere versata con le modalità di seguito specificate all'art. 54, entro la data di scadenza prevista dal relativo Comitato della prima gara della stagione (Campionato Regionale). Quella per il campionato italiano va versata entro il termine stabilito per il depennamento degli atleti riportato nei relativi comunicati ufficiali.

Nel caso di ritardata iscrizione al Campionato Regionale la sopratassa per ogni atleta è di € 20.00.

I Comitati Regionali sono responsabili del controllo dell'avvenuto pagamento delle quote d'iscrizione atleti da parte delle società.

Le società interessate al depennamento dei propri atleti dagli elenchi dei partecipanti dovranno comunicare per iscritto le eventuali rinunce alla società organizzatrice e agli organi e organismi interessati (Comitato Regionale/Interregionale) almeno 7 giorni prima dell'inizio delle gare per i campionati Regionali/Interregionali.

Per il depennamento degli atleti dai Campionati Italiani attenersi a quanto stabilito nel precedente art. 31

Alle società che non si saranno attenute alle suddette norme verranno comminate le seguenti ammende:

- a) € 30,00 per ogni atleta non depennato dagli elenchi di partecipazione ai campionati Regionali /Interregionali nei tempi previsti;
- b) € 50,00 per ogni atleta non depennato dagli elenchi di partecipazione ai Campionati Italiani nei tempi previsti;
- c) € 100,00 per ogni atleta che una volta effettuato il sorteggio ai Campionati Italiani risulterà assente ingiustificato.

Scaduti i termini previsti, in caso di improvvisa indisponibilità giustificata da valida documentazione le ammende verranno ridotte del 50%. I certificati medici, per essere accettati dal Settore Tecnico come valida documentazione dell'assenza, <u>devono riportare obbligatoriamente il numero dei giorni di prognosi.</u> Nei casi di ricoveri ospedalieri e di certificazione medica con prognosi superiori a 30 giorni non si applicheranno le suddette penali.

### **ART.33 - OMOLOGAZIONI GARE**

Gli Organi competenti dovranno provvedere con la massima sollecitudine e comunque nel termine di 7 giorni dal termine del Campionato alla omologazione dei risultati ed all'immediato invio dei relativi documenti agli Organi preposti ai successivi adempimenti di competenza.

I campionati regionali /Interregionale sono omologati dal competente Giudice Territoriale ove si disputa la gara

I campionati italiani sono omologati dal Giudice Sportivo Nazionale.

I Giudici Territoriali ed il Giudice Sportivo Nazionale dovranno ricevere i referti dei campionati entro il termine massimi di 7 giorni dalla conclusione del campionato stesso per provvedere alla immediata omologazione.

I referti dei campionati regionali/Interregionali devono essere trasmessi al Giudice competente dal Presidente di giuria del campionato stesso; i referti dei campionati italiani devono essere trasmessi al Giudice Sportivo Nazionale dal rappresentante della Commissione di Settore.

Casi di mancato rispetto alla suddetta norma verranno segnalati al Consiglio Federale per i provvedimenti da adottare.

### ART.34 – FORMULE E CRITERI DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI

### CAMPIONATI REGIONALI O INTERREGIONALI (tutte le categorie)

- Formula di svolgimento: Prova unica
- Criteri di ammissione: La partecipazione è libera

### **CAMPIONATI ITALIANI** (solo categorie Advanced Novice, Juniores, Seniores)

- Formula di svolgimento: Prova unica
- Criteri di ammissione: Partecipazione ai campionati regionali o interregionali

I programmi di svolgimento dei campionati regionali/interregionali sono predisposti rispettivamente dalla Delegazione dal Comitato Regionale.

I programmi dei Campionati italiani dalla Commissione di Settore.

### ART.35 - CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ATLETI AI CAMPIONATI ITALIANI

Nelle categorie non selettive, per casi comprovati da certificato medico, saranno concesse deroghe dalla Commissione di Settore anche agli atleti che non partecipano al campionato regionale.

### CAPITOLO V CAMPIONATO DI SINGOLO

### ART.36 - NORME PER IL PROGRAMMA CORTO (Short Program)

### A) Advanced Novice - Short Program

a) Un salto Axel Paulsen (singolo/doppio);

- b) Un salto doppio/triplo salchow o doppio toeloop, immediatamente preceduto da passi connessi e/o altri movimenti comparabili di pattinaggio libero;
- c) Una combinazione di salti composta da un salto doppio o un salto triplo e un singolo doppio o triplo. Non è possibile ripetere i salti dei punti a) e b);

### Advance Novice

d) Una trottola con una sola posizione, no trottola saltata:

Unomini e Donne: Trottola Angelo o trottola bassa con un solo cambio di piede con un minimo di 4 giri in posizione base;

### Donne&U omini Maximum 2'15 +/-10"

- e) Una trottola combinata con un solo cambio di piede e le 3 posizioni base, con un minimo di 4 giri per piede; l'entrata saltata è opzionale.
- f) Una sequenza di passi che utilizzi a pieno la superficie della pista.

Le 4 componenti del Programma saranno solo giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) • Transitions (transizioni) • Performance Interpretation (interpretazione)

I fattori di correzioni per le componenti del programma sono:

- per gli uomini 0.5 - per le donne 0.5

Deduzioni: 0.5 per la caduta sul punteggio totale del programma Total Program Score (TPS)

### B) JUNIORES - Short Program

- a) Un salto Axel Paulsen (singolo/doppio/triplo);
- Un salto doppio/triplo con filo d'ingresso del salto (salchow oppure loop) immediatamente preceduto da passi connessi e/o altri movimenti comparabili di pattinaggio libero;
- c) Una combinazione di salti composta da un salto doppio o un salto triplo e un singolo doppio o triplo. Non è possibile ripetere i salti dei punti a) e b);
- d) Una trottola bassa con entrata saltata senza cambio di piede con un minimo di 4 giri in posizione base;
- e) Una trottola con una sola posizione, senza entrata saltata:

### **JUNIORES**

Donne &Uomini Massimo 2'30 10"

Uomini: Trottola Angelo con un solo cambio di piede, minimo 4 giri per piede in posizione base.

Donne: Trottola rovesciata, minimo 4 giri nella posizione richiesta. No cambio di piede. f) Una trottola combinata con un solo cambio di piede e le 3 posizioni base, con un minimo di 4 giri per piede; no entrata saltata.

g) Una sequenza di passi che utilizzi a pieno la superficie della pista.

Le 5 componenti del Programma saranno solo giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) • Transitions (transizioni) • Performance • Composition (composizione) • Interpretation (interpretazione)

I fattori di correzioni per le componenti del programma sono:

- per gli uomini 0.5 - per le donne 0.5

Deduzioni: 1.0 per la caduta sul punteggio totale del programma Total Program Score (TPS)

### C) SENIORES - Short Program

a)	Un s	alto	Axel	Pau	lsen;	

Uomini : singolo o doppio Axel Donne : singolo or doppio Axel

- b) Un doppio/triplo lutz immediatamente preceduto da passi connessi o altri similari movimenti di pattinaggio libero;
- c) Una combinazione di salti composta da un salto doppio o triplo e da un altro salto doppio o triplo, non sono ripetibili i salti dei punti a) e b);
- d) Una trottola saltata (una sola posizione senza cambio di piede) con minimo 4 giri in posizione base;

### e) Una trottola in una sola posizione, no entrata saltata:

### Donne &Uomini

**SENIORES** 

Uomini: Trottola angelo o bassa con un solo cambio di piede, (la posizione deve essere differente da quella eseguita all'atteraggio della trottola saltata, minimo 4 giri per piede in posizione base;

Donne: trottola rovesciata, minimo 4 giri nella posizione richiesta, no cambio piede.

# Maximum 2'30 +/-10"

f) una trottola combinata con un solo cambio di piede e le tre posizioni base, con un minimo di 4 girii per piede; No entrata difficile.

g) una sequenza di passi distribuita su tutta la pista che riempa a pieno tutta la superficie.

• Performance

Le 5 componenti del programma sono giudicate in:

- Skating Skills (abilità di pattinaggio)
  Transitions (transizione)
- Composition (composizione)
  Interpretation (interpretazione)

I fattori di correzione per le componenti del programma sono:

- per gli uomini 0.5 - per le donne 0.5

Deduzioni : 1.0 per ogni caduta sul punteggio totale del programma. Total Program Score (TPS)

### D) SP Generale

### Elementi proibiti (dal pannello tecnico):

ogni tipo di capriola - deduzione di due punti.

La spaccata a terra è considerata come caduta e quindi prende un punto di deduzione. I punti del pannello per ogni componente del programma viene poi moltiplicato attraverso un fattore di correzione come segue lo stesso per Jeunesse (Advanced Novice), Juniores e Seniores

Uomini	Programma corto	0.5
Donna	Programma corto	0.5

### ART.37 - PROGRAMMA LUNGO (free program)

a) Massimo 4 elementi di salto sia per ragazzi sia per ragazze. Può esserci massimo una combinazione o sequenza di salti. Una combinazione di salti può contenere solo due salti. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due più difficili saranno contati.

Solo un (1) salto può essere ripetuto. Questa ripetizione deve essere contenuta in una combinazione o sequenza di salto.

### **CHICKS**

b) Devono esserci massimo due trottole di differente natura (abbreviazione), minimo di tre rotazioni per piede in posizione base, il cambio è permesso mentre l'entrata in salto non è permessa.

ragazzi ragazze 2'00'' (+/- 10'')

c) Devono esserci al massimo:

Una (1) sequenza di passi. (è vietato inerire nella sequenza salti e trottole).

d) Deve esserci:

Una sequenza coreografica che deve utilizzare a pieno la superficie della pista per un minimo di 15 secondi di lunghezza.

Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due (2) elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come, ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbero essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamatp Ch Sq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq 0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

In tutti gli elementi che sono soggetti ai Livelli, devono essere contate solo le feature fino a livello 1. Tutte le feature aggiuntive saranno ignorate dal pannello tecnico.

Le 3 componenti del programma sono giudicate in:

- Skating Skills (abilità di pattinaggio) (interpretazione)
- Performance
- Interpretation

Il fattore di correzione per le componenti del programma è di 1,4 Deduzione : 0.5 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico a) Massimo 4 elementi di salto sia per ragazzi sia per ragazze. Può esserci massimo una combinazione o sequenza di salti. Una combinazione di salti può contenere solo due salti. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due più difficili saranno contati.

Solo un (1) salto può essere ripetuto. Questa ripetizione deve essere contenuta in una combinazione o sequenza di salto.

### **CUBS**

b) Devono esserci massimo due (2) trottole come richiesto sotto, il cambio di piede è permesso, l'entrata saltata non è permessa:

una deve essere una trottola combinata con tutte e tre le posizioni di base (3).

e una trottola in una sola posizione di base (senza cambio di posizione)

Un cambio di piede è opzionale, l'entrata saltar è vietata e devono esserci minimo di tre (3) rotazioni per piede in posizione richieste.

### Ragazze Ragazzi 2'30'' (+/- 10'')

c) Devono esserci al massimo:

Una (1) seguenza di passi. (è vietato inserire nella seguenza salti e trottole).

### d) Deve esserci:

Una sequenza coreografica che deve utilizzare a pieno la superficie della pista per un minimo di 15 secondi di lunghezza.

Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due (2) elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come, ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbero essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamatp ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

In tutti gli elementi che sono soggetti ai Livelli, devono essere contate solo le feature fino a livello 1. Tutte le feature aggiuntive saranno ignorate dal pannello tecnico.

Le 3 componenti del programma sono giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) (interpretazione)

Performance

• Interpretation

Il fattore di correzione per le componenti del programma è di 1,4 Deduzione : 0.5 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico a) Massimo 5 elementi di salto sia per ragazzi sia per ragazze. Uno deve essere un Axel. Può esserci massimo due (2) combinazioni o sequenze di salti. Una combinazione di salti può contenere solo due salti. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due più difficili saranno contati.

Solo un (1) salto può essere ripetuto. Questa ripetizione deve essere contenuta in una combinazione o sequenza di salto.

### BASIC NOVICE A

b) Devono esserci massimo due (2) trottole come richiesto sotto, il cambio di piede è permesso:

una deve essere una trottola combinata con tutte e tre le posizioni di base (3).

e una trottola in una sola posizione di base

Doppio lutz, doppio axel e i salti tripli non sono permessi.

Un cambio di piede e l'entrata saltata sono opzionali e devono esserci minimo di quattro (4) rotazioni per piede in posizione richieste.

Donne Uomini 2'30''

(+/-10'')

c) Devono esserci al massimo:

Una (1) sequenza di passi. (è vietato inserire nella sequenza salti e trottole).

d) Deve esserci:

Una sequenza coreografica che deve utilizzare a pieno la superficie della pista per un minimo di 15 secondi di lunghezza.

Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due (2) elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come, ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbero essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamato ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

In tutti gli elementi che sono soggetti ai Livelli, devono essere contate solo le feature fino a livello 2. Tutte le feature aggiuntive saranno ignorate dal pannello tecnico.

Le 3 componenti del programma sono giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) (interpretazione)

• Performance

Interpretation

Il fattore di correzione per le componenti del programma è di 1,4 Deduzione : 0.5 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico

22

a) Massimo 5 elementi di salto sia per ragazzi sia per ragazze. Uno deve essere un Axel. Può esserci massimo due (2) combinazioni o sequenze di salti. Una combinazione di salti può contenere solo due salti. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due più difficili saranno contati.

Solo un (1) salto può essere ripetuto. Questa ripetizione deve essere contenuta in una combinazione o sequenza di salto. Ogni salto non può essere eseguito più di due volte in totale.

b) Devono esserci massimo due (2) trottole come richiesto sotto, il cambio di piede è permesso:

una deve essere una trottola combinata con tutte e tre le posizioni di base (3).

e una trottola in una sola posizione di base

Un cambio di piede e l'entrata saltata sono permessi per tutte le trottole e devono esserci minimo di quattro (4) rotazioni per piede in posizione richieste.

Ladies Doppio lutz, doppio axel e i salti tripli non sono permessi. Men

c) Devono esserci al massimo: Una (1) sequenza di passi. (è vietato inserire nella sequenza salti e trottole).

d) Deve esserci:

**BASIC** 

3'00''

**NOVICE B** 

(+/- 10'') Una sequenza coreografica che deve utilizzare a pieno la superficie della pista per un minimo di 15 secondi di lunghezza.

> Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

> Almeno due (2) elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come, ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbero essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la seguenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamato ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

In tutti gli elementi che sono soggetti ai Livelli, devono essere contate solo le feature fino a livello 2. Tutte le feature aggiuntive saranno ignorate dal pannello tecnico.

Le 3 componenti del programma sono giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) (interpretazione)

• Performance

Interpretation

Il fattore di correzione per le componenti del programma è di 1,6 Deduzione: 0.5 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico

23

a) Massimo 5 elementi di salto per le ragazze e di 6 elementi di salto per i ragazzi. Uno deve essere un Axel.

Può esserci massimo due (2) combinazioni o sequenze di salti. Una combinazione di salti può contenere tre (3) salti e l'altra ne può contenere 2. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due più difficili saranno contati.

Solo due (2) salti con due o più rotazioni possono essere ripetuti. Questa ripetizione deve essere contenuta in una combinazione o sequenza di salto. Ogni salto non può essere eseguito più di due volte in totale.

## ADVANCE NOVICE

b) Devono esserci massimo due (2) trottole come richiesto sotto:

una deve essere una trottola combinata. L'entrata saltata non è permessa.

e una trottola con un entrata saltata e atterrata in una posizione di base (no cambio della posizione base di arrivo)

Il cambio di piede è permesso per tutte le trottole e devono esserci minimo di quattro (4) rotazioni per piede in posizione richieste.

Donne 3'00''

c) Devono esserci al massimo:

Una (1) sequenza di passi.

d) Deve esserci:

Uomini 3'30'' Una sequenza coreografica che deve utilizzare a pieno la superficie della pista per un minimo di 15 secondi di lunghezza.

(+/- 10'')

Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due (2) elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come, ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbero essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamato ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

In tutti gli elementi che sono soggetti ai Livelli, devono essere contate solo le feature fino a livello 3. Tutte le feature aggiuntive saranno ignorate dal pannello tecnico.

Le 4 componenti del programma sono giudicate in:

• Skating Skills (abilità di pattinaggio) • Transizioni . Performance • Interpretation (interpretazione)

Il fattore di correzione per le componenti del programma è di 1,4 Deduzione : 0.5 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico Massimo di 6 elementi di salto per donne e uomini, uno di questi deve essere un axel Ci possono essere 3 combinazioni di salto o sequenze. Una combinazione di salti può contenere fino a 3 salti e le altre due possono contenere solo due salti ognuna. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due salti più difficili saranno conteggiati.

#### **JUNIORES**

Solo due salti con 2 o più rotazioni possono essere ripetuti. Questa ripetizione deve essere in una combinazione di salti o in una sequenza di salti.

Qualsiasi salto non può essere eseguito più di due volte in totale.

Donne Uomini

3'30''

Devono esserci un massimo di 3 trottole di natura differente (nome differente):

una di queste deve essere una trottola combinata.

una trottola saltata e o una trottola con una entrata saltata.

una trottola in una sola posizione base (senza cambio di posizione).

Entrata saltata e cambio di piede sono permesse per tutte le trottole e devono esserci 4 giri per piede nelle posizioni richieste.

(+/- 10'')

c) Deve essere un massimo di: una sequenza di passi che utilizzi a pieno tutta la superficie.

### d) Deve esserci:

Una sequenza coreografica che deve occupare la superficie totale della pista per una lunghezza minima di 15 secondi. Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbe essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con uninizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamatp ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

Le 5 componenti del programma sono giudicate in:

- Skating Skills (abilità di pattinaggio)
- Transitions (Transizioni)
- Performance
- Composition (composizione)

• Interpretation (interpretazione)

I fattori di correzione per le componenti del programma sono:

- per gli uomini 1.4 - per le donne 1.2

Deduzione: 1.0 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico

Massimo di 7 elementi di salto per donne e uomini, uno di questi deve essere un axel. Ci possono essere 3 combinazioni di salto o sequenze. Una combinazione di salti può contenere fino a 3 salti e le altre due possono contenere solo due salti ognuna. Una sequenza di salti può contenere qualsiasi numero di salti, ma solo i due salti più difficili saranno conteggiati. Uno stesso salto ma con numero diverso di rotazioni conterà come un'altro salto.

#### **SENIORES**

Solo due salti con 2 o più rotazioni possono essere ripetuti. Questa ripetizione deve essere in una combinazione di salti o in una sequenza di salti.

Qualsiasi salto non può essere eseguito più di due volte in totale.

### Donne

Uomini 4'00'' Devono esserci un massimo di 3 trottole di natura differente (nome differente):

una di queste deve essere una trottola combinata.

una trottola saltata e o una trottola con una entrata saltata.

una trottola in una sola posizione base (senza cambio di posizione).

(+/- 10'')

Entrata saltata e cambio di piede sono permesse per tutte le trottole e devono esserci 4 giri per piede nelle posizioni richieste.

c) Deve essere un massimo di:

una sequenza di passi che utilizzi a pieno tutta la superficie.

d) Deve esserci:

Una sequenza coreografica che deve occupare la superficie totale della pista per una lunghezza minima di 20 secondi. Questo elemento deve contenere i punti coreografici più importanti del programma includendo i requisiti richiesti qui sotto:

Almeno due elementi scivolati (che scorrono per la pista): uno per ogni piede e/o ogni curva di rotazione (come il disegno a "s") come ma non limitato a, angeli, anfore, lune (papere), inabauers, o qualsiasi posizione creativa scivolata. Ogni posizione deve essere su curva o una posizione su un piede deve essere mantenuta sollevata per almeno 3 secondi o per 10 metri di lunghezza. I cambi di posizione sono permessi.

Almeno un salto creativo: piccoli saltelli non adempiono al requisito;

Questi due requisiti devono essere eseguiti tra elementi non elencati. Ci può essere inoltre qualsiasi elemento che assomigli a quelli elencati di una rotazione e mezzo massimo e includendolo nella sequenza coreografica non verrà chiamato come salto elencato e non occuperà una casella di salto. La chiamata di un elemento della lista concluderà la sequenza coreografica.

Questi due requisiti devono essere inclusi in una forte coreografia e dovrebbe essere eseguiti in accordo con il tema della musica. Il disegno non è ristretto, ma la sequenza deve essere chiaramente visibile con un inizio e una fine ben individuabili.

Questo elemento è chiamato ChSq 1V (se è una sequenza coreografica confermata) oppure ChSq0 (se non è confermata).

Il pannello tecnico identifica la sequenza coreografica con l'esecuzione del primo movimento di pattinaggio e la conclude con la preparazione dell'elemento successivo. (Se la sequenza coreografica non viene presentata come elemento finale del programma), Essa può essere eseguita prima o dopo la sequenza di passi.

Le 5 componenti del programma sono giudicate in:

- Skating Skills (abilità di pattinaggio)
- Transitions (Transizioni)
- Performance
- Composition (composizione)
- Interpretation (interpretazione)

I fattori di correzione per le componenti del programma sono:

- per gli uomini 1.4 - per le donne 1.2

Deduzione: 1.0 per ogni caduta chiamata dal Pannello Tecnico

### ART.38- NORME FINALI

Per le categorie Jeunesse (advanced novice), juniores e seniores l'esercizio libero si compone di un programma breve e un programma lungo.

**NON E PERMESSO** L'inserimento nei programmi di gara, sia programma corto che programma lungo, di <u>esercizi a corpo libero tipici della ginnastica artistica (backflip, capriole, ruote, verticali, ponti, etc)</u>

NON E PERMESSO inginocchiarsi o distendersi sulla pista

La Spaccata è considerata una caduta

**E' permesso** utilizzare per i programmi di gara di singolo musiche cantate che però non devono contenere parole volgari o fasi dal contenuto volgare o irriguardoso.

### ART.39 - TABELLA INDICATIVA DEI SALTI

DENOMINAZIONE	PARTENZA	N° GIRI	ARRIVO
Salto valzer o del tre	sx. av. est.	0,5	dx.ind. est.
Toe loop	dx. ind. est. – puntata sx.	1,0	"
Salchow	sx. ind. int. – (ausilio del freno)	1,0	11
Flip	sx. ind. int. – puntata dx.	1,0	"
Loop	dx. ind. est. – (ausilio del	1,0	"
(rittberger+freno)	freno)		
Thoren / oiler	dx. ind. est.	1,0	sx. ind. int.
Lutz	sx. ind. est. – puntata dx.	1,0	dx.ind. est.
Rittberger	dx. ind. est.	1,0	"
Axel esterno	sx. av. est.	1,5	"

### **SALTI DOPPI**

DENOMINAZIONE	PARTENZA	N° GIRI	ARRIVO
D. Toe loop	dx. ind. est. – puntata sx.	2,0	dx.ind. est.
D. Salchow	sx. ind. int. – (ausilio del freno)	2,0	"
D. Flip	sx. ind. int. – puntata dx.	2,0	"

D. Loop	dx. ind. est. – (ausilio del freno)	2,0	66
D. Thoren / oiler	dx. ind. est.	2,0	sx. ind. int.
D. Lutz	sx. ind. est. – puntata dx.	2,0	dx.ind. est.
D. Rittberger (fino a	dx. ind. est.	2,0	"
cat. Cadetti)			
D. Axel	sx. av. est.	2,5	"

### **SALTI TRIPLI**

DENOMINAZIONE	PARTENZA	N° GIRI	ARRIVO
T. Toe loop	dx. ind. est. – puntata sx.	3,0	dx.ind. est.
T. Salchow	sx. ind. int. – (ausilio del freno)	3,0	"
T. Flip	sx. ind. int. – puntata dx.	3,0	"
T. Loop	dx. ind. est. – (ausilio del	3,0	"
	freno)		
T. Thoren / oiler	dx. ind. est.	3,0	sx. ind. int.
T. Lutz	sx. ind. est. – puntata dx.	3,0	dx.ind. est.
T. Axel	sx. av. est.	3,5	"
Salti con più rotazioni			

### \* tutti questi salti sono descritti con rotazione antioraria

Per poter essere valutati in gara salti di nuova creazione, prima si dovrà fare domanda al SETTORE TECNICO nazionale ed internazionale allegando schede e filmati dimostrativi, il quale vaglierà e assumerà le decisioni del caso, senza tale convalida i salti presentati nel programma breve non saranno presi in considerazione dalla giuria.

### **ART.40 - TABELLA INDICATIVA DELLE TROTTOLE**

Le trottole si eseguono normalmente con l'ausilio del tampone/freno e sono verticali, abbassate o in angelo

Ci sono 11 categorie di variazioni difficili: Per la POSIZIONE ANGELO CI SONO TRE CATEGORIE BASATE SULLA DIREZIONE DELLA LINEA DELLE SPALLE:

## Categorie di variazioni difficili

## (CF) ANGELO FRONTALE: la linea delle spalle è parallela al pavimento.

## Categories of difficult variations

- (CS) ANGELO LATERALE: la linea delle spalle è ruotata in posizione verticale rispetto al pavimento.
- (CU) ANGELO ROVESCIATA: la linea delle spalle è ruotata oltre la posizione verticale rispetto al pavimento.

Per POSIZIONE BASSA ci sono tre categorie basate sulla posizione della gamba libera:

- (SF) Bassa frontale: la gamba libera frontale
- (SS) Bassa Laterale: la gamba libera laterale
- (SB) Bassa dietro : la gamba libera dietro

Per POSIZIONE VERTICALE ci sono 3 categorie basate sulla posizione del busto:

- (UF) Verticale Frontale: Busto inclinato in avanti
- (US) Verticale Dritta o Laterale: busto dritta o laterale
- (UB) Verticale Biellmann: in posizione Biellmann

Per la POSIZIONE ROVESCIATA C'è 1 CATEGORIA

(UL) Verticale Rovesciata

Per POSIZIONI NON BASE c'è 1 categoria (NBP)

## POSIZIONI DIFFICILI VERTICALI: tutte le sigle sono internazionali come nei pdf di gara

UF (verticale frontale)







US (verticale dritta laterale)





UB (verticale Biellmann)





UL (verticale rovesciata)





UW upright wheels (verticale tacco)

(NON CODIFICATA CERS)



## POSIZIONI DIFFICILI ANGELO: tutte le sigle sono internazionali come nei pdf di gara

CF (angelo frontale)

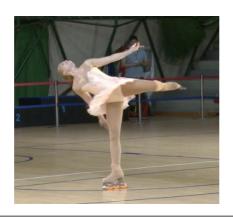




CS (angelo laterale)



CU (angelo rovesciata verso l'alto)





CW camel Wheels (angelo tacco)

Non codificata Cers





## POSIZIONI DIFFICILI BASSE: tutte le sigle sono internazionali come nei pdf di gara

SF (bassa frontale)





SS (bassa laterale)





SB (bassa dietro)





## POSIZIONI NON DI BASE: tutte le sigle sono internazionali come nei pdf di gara

NBP (Mulino)





Tutte le trottole elencate sono descritte con rotazione antioraria, è comunque possibile eseguirle anche con rotazione oraria rispettando i fili e invertendo naturalmente il piede portante.

L'esecuzione di trottole di nuova creazione, purché rientrino nei canoni stilistici e tecnici del pattinaggio, è accettata e valutata.

In genere per ottenere la convalida ufficiale per l'inserimento di una nuova difficoltà nei regolamenti, occorrerà presentare domanda con allegata scheda, figure dimostrative o filmato al settore tecnico nazionale ed internazionale, il quale la vaglierà e assumerà le decisioni del caso.

### **ART.41 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE**

Le società e gli enti che intendono organizzare trofei, gare o manifestazioni di qualsiasi natura, debbono richiedere l'autorizzazione all'organismo competente inviando, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione, tre copie del relativo regolamento per la necessaria approvazione con allegata copia avvenuto pagamento tassa.

### **ART.42 - REGOLAMENTO**

Il regolamento deve obbligatoriamente indicare:

- a) denominazione della gara;
- b) località, pista, giorni e orari fissati per lo svolgimento della gara;
- c) formula di svolgimento della gara, categorie e numero massimo degli atleti ammessi;
- d) denominazione delle società invitate e trattamento a loro riservato;
- e) generalità del direttore dell'organizzazione;

Il regolamento approvato, con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione (numero di protocollo e data) deve essere inviato, a cura del sodalizio o ente organizzatore, alle società partecipanti, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione. Eventuali deroghe potranno essere concesse dalla Commissione di Settore.

### ART.43 - AUTORIZZAZIONI GARE E MANIFESTAZIONI

Gli organi e organismi competenti per l'autorizzazione delle gare, che non debbono in ogni caso interferire con la regolare disputa dei campionati e di ogni altra manifestazione indetta o organizzata dalla FISR, nonché per l'approvazione dei relativi regolamenti sono:

- a) La Commissione di Settore per le manifestazioni nazionali;
- b) i Comitati regionali, per le manifestazioni regionali;
- c) i Delegati provinciali, per le manifestazioni provinciali;

Lo svolgimento di manifestazioni non autorizzate dai suddetti organi od organismi federali e la partecipazione a tali manifestazioni da parte di società ed atleti, comportano il deferimento dei responsabili agli Organi di giustizia sportiva per l'adozione dei conseguenti provvedimenti disciplinari.

L'omologazione delle gare viene effettuata:

- a) dal giudice sportivo nazionale per le manifestazioni nazionali;
- b) dai giudici sportivi territoriali, per le manifestazioni regionali e provinciali.

### **ART.44 - TASSA DI ORGANIZZAZIONE**

Le società e gli enti, all'atto della richiesta ad organizzare una manifestazione, debbono versare la tassa di organizzazione, nella misura annualmente fissata.

### **ART.45 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE**

L'autorizzazione per l'organizzazione di trofei, gare o manifestazioni internazionali viene rilasciata dal competente Organo Tecnico Internazionale dietro richiesta della Federazione Italiana. Le società interessate all'organizzazione di trofei, gare o manifestazioni internazionali dovranno far pervenire la relativa richiesta alla Commissione di Settore almeno 60 giorni prima della data prevista per lo svolgimento.

La partecipazione di società ed atleti a trofei, gare o manifestazioni internazionali deve essere autorizzata dalla Commissione di Settore alla quale le società interessate dovranno rivolgere la relativa richiesta almeno trenta giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione.

### CAPITOLO VII IMPUGNAZIONI

### **ART.46- RECLAMI TECNICI**

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente:

- a) all'ammissione di un concorrente alla gara;
- b) alla classifica finale.

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica, e disciplinare adottate dalla giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso i punteggi attribuiti dalla giuria, o avverso le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di giuria, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara.

La competenza a decidere su tali reclami appartiene, in base alla giurisdizione funzionale e territoriale al Giudice sportivo nazionale o ai Giudici sportivi territoriali.

### **ART.47 - NORME GENERALI**

Per l'invio, la tempistica e le procedure di presentazione dei reclami si rimanda al Regolamento di Giustizia e disciplina disponibile sul sito federale nella sezione Normative/Carte Federali.

# ART.48 - RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA

Questo tipo di reclamo è consentito:

alla società che ritiene che un proprio atleta non sia stato ammesso alla gara, pur avendone titolo:

alle società che si ritengano danneggiate per effetto dell'ammissione alla gara di un atleta di altra società, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere preceduto da preannuncio scritto, a firma del rappresentante ufficiale, da consegnarsi al Presidente di giuria prima dell'effettuazione del sorteggio per l'ordine di entrata in pista.

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo all'accompagnatore ufficiale della società cui appartiene l'atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Quando il Presidente di giuria non ritiene di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara "sub judice", lasciando le definitive decisioni del caso all'organo competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato ai rappresentanti ufficiali delle società in gara, darà conto nel verbale di gara.

### **ART.49 - RECLAMI AVVERSO LE CLASSIFICHE**

Avverso la classifica ufficiosa di una gara, esposta in bacheca dal Presidente di giuria, può essere presentato al Presidente di giuria preannuncio scritto di reclamo, a firma del rappresentante ufficiale della società interessata, entro trenta minuti dall'annuncio della classifica.

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo agli accompagnatori ufficiali delle società contro interessate e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara, sul quale dovrà esporre in forma succinta le proprie contro deduzioni.

### ART.50 - APPELLI ALLA CSA

Per il diritto di appello alla Corte Sportiva di Appello (CSA), si fa riferimento al "Regolamento di Giustizia e Disciplina"

### CAPITOLO VIII TUTELA DELLA SALUTE E DOPING

### Art. 51 - TUTELA DELLA SALUTE

Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.

La FISR persegue l'obbiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.

In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali

I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.

Le società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Nessuna attività agonistica, amatoriale o anche soltanto di allenamento può essere svolta da chi non abbia ottenuto il prescritto certificato di idoneità o il cui certificato sia scaduto di validità.

### Art. 52 - DOPING

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.

Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.

Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.

Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it , seguendo il percorso "Attività Istituzionali" – "antidoping" oppure direttamente al link <a href="http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html">http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html</a>

# Art. 53- RIEPILOGO CONTRIBUTI E TASSE IN LINE

TIPO DI CONTRIBUTO o TASSA	2018
Iscrizione campionati regionali-interregionali per ogni atleta	€ 10,00
Iscrizione campionati italiani per ogni atleta	€ 10,00
Assenza ingiustificata atleta dopo il sorteggio per camp. Italiani	€ 100,00
Depennamento atleta dopo i termini fissati per camp. Regionali interregionali	€ 30,00
Depennamento atleta dopo i termini fissati per camp. Italiani	€ 50,00
Sopratassa per ritardata iscrizione per ogni atleta campionati regionali e provinciali	€ 20,00
Comportamento scorretto del tecnico (art.14 presenti norme)	€. 200,00
Tecnico non qualificato ad accompagnare in pista gli atleti (art.14 presenti norme)	€. 300,00
Tassa organizzazione - Manifestazioni nazionali	€ 50,00
Tassa organizzazione - Manifestazioni o esibizioni internazionali	€ 100,00
Tassa organizzazione -Manifestazioni regionali e provinciali	€ 20,00
Tassa organizzazione - Stage regionale o provinciale	€ 120,00
Tassa organizzazione - Stage nazionale	€ 200,00
Tassa organizzazione - Stage internazionale	€ 300,00

#### RICORSI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA

NICORSI ACLI ORGANI DI CIOSTILIA		
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€	200,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€	. 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€	. 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€	. 100,00
Ricorso-reclamo al Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Trofei, Manifestazioni, Camp. Regionali e Provinciali e scioglimento del vincolo	€	400,00
Ricorso-reclamo al Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani e qualunque altro ricorso	€	700,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€	500,00
Ricorso-reclamo al Corte Federale di Appello (CFA)	€	800,00

# Art. 54 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Tutte le quote relative alla partecipazione ai campionati dovranno essere versate:

- con Bonifico Bancario IBAN IT 18V0100503309000000010114,
- con bollettino di c/c postale 29766003 intestato alla F.I.S.R;

entro la data di scadenza prevista dal relativo Comitato/Delegazione o dalla FISR indicando nella causale, il codice e la denominazione della società, il motivo del pagamento (iscrizione, penale, tassa organizzazione, ecc.), il tipo di campionato e, se necessario, il nome cognome dell'atleta.

### ART.55 - DUBBI INTERPRETATIVI

In caso di dubbio sull'interpretazione delle norme tecniche per le categorie juniores e seniores si fa riferimento alla normativa della federazione internazionale WORLD SKATE (lingua inglese)

http://www.rollersports.org/discipline/artistic/regulations

SI allegano dei documenti previsti dalla normativa CERS per i "livelli di difficoltà"

# LIVELLI DI DIFFICOLTA': PATTINAGGIO SINGOLO (da CERS IN LINE guidelines)

Numero di "features" caratteristiche richieste per ottenere il corrispondente Livello:

- 1 per Livello 1
- 2 per Livello 2
- 3 per Livello 3
- 4 per Livello 4

### Sequenza di passi

- 1) Minima varietà (Level 1), semplice varietà (Level 2), varietà (Level 3), complessità (Level 4) di becchi difficili e passi throughout (obbligatorio)
- 2) Rotazioni in entrambe le direzioni (sinistra e destra) con la rotazione di tutto il corpo coprendo almeno 1/3 della superficie totale per ogni senso di direzione
- 3) Uso dei movimenti del corpo per almeno 1/3 della superficie
- 4) Una combinazione per piede di 3 becchi difficili:
- (rocker/venda)= volta, (counter/controvenda)= controvolta, (bracket turn) = controtre, twizzles, boccole
- eseguiti con un chiaro ritmo in sequenza. Solo il primo tentativo su ogni piede verrà preso in considerazione.
- 6 Becchi difficili e passi: twizzle, controtre, (loop) =boccole, controvolte, volte e choctaw
- 6 Easy Turn and Steps: tre, passi con le punte, chassé, Mohawk, cambi di filo, cross rolls.
- Minima varietà : devono includere 5 passi e becchi difficili, nessuno di essi può essere contato più di due volte.
- Semplice varietà : devono includere 7 passi e becchi difficili, nessuno di essi può essere contato più di due volte.
- Variety : devono includere 9 passi e becchi difficili, nessuno di essi può essere contato più di due volte.
- Complexity : devono includere 11 passi e becchi difficili, nessuno di essi può essere contato più di due volte. 5 tipi di passi e becchi difficili devono essere eseguiti in entrambe le direzioni.

## <u>Tutte le trottole</u>

- 1) Variazioni difficili (contano tante volte quante sono eseguite con le limitazioni specificate sotto)
- 2) Cambio di piede eseguito in salto
- 3) Salto durante la trottola senza cambiare piede
- 4) Difficile cambio di posizione sullo stesso piede
- 5) Difficile entrata nella trottola
- Entrata «traveling» per essere difficile deve essere eseguita in posizione difficile

- (qualsiasi tipo di entrata "Traveling" con più di 2 rotazioni totali che precedono la trottola possono essere eseguite una sola volta per programma)
- 6) Trottola tacco deve essere eseguita in posizione base (minimo 2 giri)
- 7) Tutte e 3 le posizioni base sul secondo piede
- 8) Entrambe le direzioni immediatamente eseguite una dopo l'altra in bassa o posizione angelo
- 9) Un chiaro "increasing" crescita di velocità nella stessa posizione di base, eccetto posizioni verticali non difficili
- 10) Almeno 5 giri senza cambi nella stessa posizione/variazione, in tutte le posizioni eccetto le verticali non difficili.
- 11) Entrata saltata nelle trottole saltate/ nelle trottole con entrata saltata
- 12) Cambio di filo nella stessa posizione di base (o nella sua variazione)

### Features aggiuntive per la trottola rovesciata:

- 13) Un chiaro cambio di posizione da dietro a laterale o viceversa, almeno 1 rotazione per ogni posizione (conta anche se la trottola rovesciata è parte di qualsiasi altra trottola)
- 14) La posizione Biellmann dopo la trottola rovesciata può essere esguita dopo 4 giri nel programma corto e dopo due nel programma libero.

Features 2 - 9, 11 - 14 contano una sola volta per programma (la prima volta che viene provata)

Feature 10 conta una sola volta per programma (nella prima trottola che viene eseguita con successo; se in questa trottola 5 giri sono eseguiti su entrambi i piedi, qualsiasi di queste esecuzioni può essere considerate in favore dell'atleta.)

Qualsiasi di variazione difficile in posizione base conta una sola volta per programma (la prima volt ache viene provata). Una variazione difficile in una posizione non di base conta una sola volta per programma solo nelle trottole combinate e la prima volt ache viene provata.

In qualsiasi trottola con cambio di piede possono essere Massimo due (2) feature per piede.

Un competitor può gareggiare in una sola categoria per evento.

Un competitor può essere declassato da una categoria in ogni momento se I requisiti di età non sono rispettati con le seguenti eccezioni:

- essere sul podio di un campionato internazionale o sul podio del mondiale open nella categoria

#### **TROTTOLE**

IL SEGNO V viene applicato per:

- 1) Trottole saltate (una sola posizione e non cambio di piede) di entrambi programmi corto e lungo, di tutte le categorie, se almeno uno dei seguenti requisiti non è raggiunto:
- a) un chiaro e visibile salto;
- b) la posizione di base all'atterraggio raggiunta entro I primi due giri;
- c) la posizione di base all'atterraggio non viene mantenuta per almeno un giro quando raggiunta.

<u>2) Trottole combinate</u> quando ci sono solo due posizioni basi differenti invece che le tre posizioni base richieste

### Esempi:

- Angelo + Verticale =2 posizioni di base di almeno una rotazione intera ognuna, In questo caso se la vertical è nel finale deve essere eseguita con almeno una semplice variazione per essere considerate come posizione della trottola combinata.
- Angelo + bassa + vertical = 3 posizioni di base. In questo caso è richiesta l'assenza di variazioni nella posizione vertical finale.

Esempi di abbreviazioni: CoSpBV (trottola combinata di livello base con solo due posizioni base), CCoSpB (trottola combinata con cambio di piede livello base)

3) Sequenza Coreografica: per le categorie junior e più giovani l'abbreviazione è ChSq1V (più basso del livello base)

Posizioni: Ci sono tre posizioni di base:

Angelo (la gamba libera dietro con il ginocchio più alto del livello dell'anca, comunque la rovesciata, la Biellmann e variazioni simili sono ancora considerate come trottole verticali),

Bassa (la parte superiore della gamba che sta pattinando deve essere almeno parallela al pavimento)

Verticale (qualsiasi posizione con la gamba che sta pattinando estesa o leggermente piegata e che non è posizione angelo)

Qualsiasi posizione che non è base viene chiamata posizione non di base.

Trottola rovesciata è una trottola verticale nella quale la testa e le spalle rimangono dietro con la schiena inarcata. La posizione della gamba libera è opzionale. Trottola rovesciata laterale è una trottola verticale nella quale la testa e le spalle rimangono laterali con la schiena inarcata. La posizione della gamba libera è

In qualsiasi trottola il cambio di filo può essere contato se eseguito in una posizione base

Il cambio di piede in qualsiasi trottola che abbia la stessa posizione base su entrambi I piedii, deve avere su ogni piede almeno due rotazioni.

#### **Trottole Combinate**

opzionale..

- Tutte le trottole combinate devono avere almeno due posizioni di base differenti.
- Una trottola combinata con cambio di piede deve avere almeno due (2) rotazioni su ogni piede. E' possibile avere su un solo piede una posizione non di base.

Se un pattinatore cade all'ingresso della trottola, una trottola o un movimento di trottola sono permessi immediatamente dopo questa caduta (per riempire il tempo previsto) ma non sarà contato come elemento tecnico.

# **Scale of Values**

2017-2018

		+3	+2	+1	BASE	v	V1	-1	-2	-3
		Choreog	raphique S	Sequences	(for ELITE	Seniors and	Adult Maste	r)		
Choreo Sequence	ChSq1	3,0	2,0	1,6	0 3,0			-0,7	-1,4	-2,1
		+3	+2	+1	BASEV	,		-1	-2	-3
	Che						LITE Divisio			
Choreo Sequence	ChSq1 V	1,5	1,0	0,				-0,7	-1,4	-1,7
	-									
			_	_				-	-	_
		+3	+2	+1	BASE	v	V1	-1	-2	-3
					SINGLE					
					Jumps					
Single Toeloop	1T				0,4	0,3				
Single Salshow	18	0,6	0,4	0,2	0,4	0,3		-0,1	-0,2	-0,3
Single Loop	lLo				0,5	0,4				
Single Flip	1F				0,5	0,4	0,3			
Single Lutz	1Lz				0,6	0,5	0,4			
Single Axel	1A	0.6	0.4	0,2	1,1	0,8		-0,2	-0,4	-0.6
DoubleToeloop	2Т				1,3	0,9				,,,,
Double Salshow	2S					0,9				
Double Loop	2Lo	0.9	0,6	0,3	1,8	1,3		-0,3	-0,6	-0.9
Double Flip	2F	0,9	0,6	0,5	1,9	1,4	1,3	-0,3	-0,6	-0,9
Double Lutz	2Lz	ī i			2,1	1.5	1,4	Ī		

Double Axel	2A	1,5	1,0	0,5	3,3	2,3		-0,5	-1,0	-1,5
Triple Toeloop	3T				4,3	3,0				
Triple Salshow	38	2,1	1,4	0,7	4,4	3,1		-0,7	-1,4	-2,1
Triple Loop	3Lo				5,1	3,6				
Triple Flip	3F				5,3	3,7	3,2			
Triple Lutz	3Lz				6,0	4,2	3,6			
Triple Axel	3A	3,0	2,0	1,0	8,5	5,9		-1,0	-2,0	-3,0
		+3	+2	+1	BASE	v	V1	-1	-2	-3
		1.0			olo spins for					
	Sį	oin in one	e position a				back, camel o	or sit)		
Upright level B	USpB				1,0					
Upright level 1	USp1	1,5	1,0	0,5	1,2	1		-0,3	-0,6	-0,9
Upright level 2	USp2				1,5	1				
Upright level 3	USp3				1,9	1				
Upright level 4	USp4				2,4					
Layback level B	LSpB				1,2					
Layback level 1	LSp1	1,5	1,0	0,5	1,5			-0,3	-0,6	-0,9
Layback level 2	LSp2				1,9	-				
Layback level 3	LSp3				2,4	1				
Layback level 4	LSp4				2,7	1				
Camel level B	CSpB				1,1					
Camel level 1	CSp1	1,5	1,0	0,5	1,4			-0,3	-0,6	-0,9
Camel level 2	CSp2				1,8					
Camel level 3	CSp3				2,3					
Camel level 4	CSp4				2,6					

		+3	+2	+1	BASE	V	V1	-1	-2	-3
Sit level 4	CSSp4				3,0	2,1				
Sit level 3	CSSp3				2,6	1,8				
Sit level 2	CSSp2				2,3	1,6				
Sit level 1	CSSp1	1,5	1,0	0,5	1,9	1,3		-0,3	-0,6	-0,9
Sit level B	CSSpB				1,6	1,1				
Camel level 4	CCSp4				3,2	2,2				
Camel level 3	CCSp3				2,8	2,0				
Camel level 2	CCSp2				2,3	1,6				
Camel level 1	CCSp1	1,5	1,0	0,5	2,0	1,4		-0,3	-0,6	-0,9
Camel level B	CCSpB				1,7	1,2				

Flying Spin (any position upright, layback, camel or sit)

Upright level B	FUSpB				1,5	1,1				
Upright level 1	FUSp1	1,5	1,0	0,5	1,7	1,2		-0,3	-0,6	-0,9
Upright level 2	FUSp2				2,0	1,4				
Upright level 3	FUSp3				2,4	1,7				
Upright level 4	FUSp4				2,9	2,0				
Layback level B	FLSpB				1,7	1,2				
Layback level 1	FLSp1	1,5	1,0	0,5	2,0	1,4		-0,3	-0,6	-0,9
Layback level 2	FLSp2				2,4	1,7				
Layback level 3	FLSp3				2,9	2,0				
Layback level 4	FLSp4				3,2	2,2				
Camel level B	FCSpB				1,6	1,1				
Camel level 1	FCSp1	1,5	1,0	0,5	1,9	1,3		-0,3	-0,6	-0,9
Camel level 2	FCSp2				2,3	1,6				
Camel level 3	FCSp3				2,8	2,0				
Camel level 4	FCSp4				3,2	2,2				
Sit level B	FSSpB				1,7	1,2				
Sit level 1	FSSp1	1,5	1,0	0,5	2,0	1,4		-0,3	-0,6	-0,9
Sit level 2	FSSp2				2,3	1,6				
Sit level 3	FSSp3				2,6	1,8				
Sit level 4	FSSp4				3,0	2,1				
		+3	+2	+1	BASE	v	V1	-1	-2	-3

	Spir	Combinati	on with cha	nge of posit	ion and no o	change of fo	ot (two pos	itions)		
level B	(F)CoSp2pB				1,1	1,0				
level 1	(F)CoSp2p1	1,5	1,0	0,5	1,3	1,1		-0,3	-0,6	-0,9
level 2	(F)CoSp2p2				1,5	1,3				
level 3	(F)CoSp2p3				1,8	1,5				
level 4	(F)CoSp2p4				2,1	1,7				

	Spin Combination with change of position and no change of foot (three positions)										
level B	(F)CoSp3pB				1,5	1,1					
level 1	(F)CoSp3p1	1,5	1,0	0,5	1,7	1,2		-0,3	-0,6	-0,9	
level 2	(F)CoSp3p2				2,0	1,4					
level 3	(F)CoSp3p3				2,5	1,8					
level 4	(F)CoSp3p4				3,0	2,1					

	Spi	n Combinati	ion with cha	ange of posi	tion and cha	nge of foot	(two positio	ons)		
level B	(F)CCoSp2pB				1,5	1,1				
level 1	(F)CCoSp2p1	1,5	1,0	0,5	1,7	1,2		-0,3	-0,6	-0,9
level 2	(F)CCoSp2p2				2,0	1,4				
level 3	(F)CCoSp2p3				2,5	1,8				
level 4	(F)CCoSp2p4				3,0	2,1				
	Spin	Combinatio	on with cha	nge of posit	ion and char	nge of foot (	three positi	ons)		
level B	(F)CCoSp3pB				1,7	1,2				
level 1	(F)CCoSp3p1	1,5	1,0	0,5	2,0	1,4		-0,3	-0,6	-0,9
level 2	(F)CCoSp3p2				2,5	1,8				
level 3	(F)CCoSp3p3				3,0	2,1				
level 4	(F)CCoSp3p4				3,5	2,5				
		+3	+2	+1	BASE	v	V1	-1	-2	-3

	Step Sequences										
level B	StSqB				1,7			-0,3	-0,6	-0,9	
level 1	StSq1	1,5	1,0	0,5	2,0						
level 2	StSq2				2,5			-0,5	-1,0	-1,5	
level 3	StSq3				3,0			-0,7	-1,4	-2,1	
level 4	StSq4				3,5			-0,7	-1,4	-2,1	

Parametri per stabilire il GOE (grado di esecuzione ) in base agli errori sia nel programma corto sia nel libero.

Pattinaggio artistico singolo

Gli elementi senza valore sono indicati al pannello dei giudici. GOE di questi elementi non influenza il risultato. In caso di errori multipli corrispondenti alle riduzioni essi verranno aggiunti e quindi faranno somma.

RIDUZIONI PER GLI ERRORI			
ELEMENTI DI SALTO			
SP (programma corto): elemento di salto non in accordo con i requisiti richiesti, DEVE ESSERE		Degradato (segno <<)	-2 a -3
SP (programma corto): assenza dei passi richiesti precedenti il salto	-3	Sottoruotato (segno <) )	-1 a -2
SP (programma corto): Interruzioni tra i passi e il salto oppure un solo passo/movimento prima del salto.		Rotazione carente compresi i mezzi loop nelle combinazioni	-1
Caduta	-3	Poca velocità, altezza e distanza nella posizione in aria.	-1 a -2
Arrivo su due piedi nel salto	-3	Tocco per terra di entrambe le mani all'arrivo del salto	-2
Passo fuori all'arrivo del salto	-2 a - 3	Tocco per terra di una sola mano o della gamba libera all'arrivo	-1
Doppio tre tra un salto e l'altro in una combinazioni di salti	-2	Mancata fluidità/direzione/ritmo tra i salti (combinazioni/sequenze)	-1 a -2
Grave filo sbagliato allo stacco del Flip o del Lutz (segno « e »)	-2 a-3	Brutto arrivo (brutta posizione/filo sbagliato/grattat sulla punta etc)	-1 a -2
Un filo sbagliato non chiaro allo stacco di flip o di lutz segno «! »)	-1 a - 2	Uno stacco povero	-1 a -2
Un filo non chiaro allo stacco di flip e lutza (no segni)	-1	Una lunga preparazione	-1 a -2
TROTTOLE	<u> </u>		
Numero non equilibrato di rotazioni nelle trottole con cambio di piede.	-1	Brutta /inestetica posizione nella trottola	-1 a -3
caduta	-3	Trottola Viaggata	-1 a -3
Tocco per terra con entrambe le mani	-2	Lenta o riduzione di velocità	-1 a -3
Tocco per terra con una mano o con la gamba libera	-1 a - 2	Cambio di piede eseguito in modo povero (includendo la curva di ingresso e di uscita	-1 a <i>-</i> 3

		ad eccezione delle trottole con cambio di direzione)	
Meno delle rotazioni richieste	-1 a - 2	Salto povero (trottole con entrata saltata)	-1 a <i>-</i> 3
Stacco o arrivo scorretti nella trottola saltata	-1 a - 2	Ripetizioni di una lunga entrata viaggiante	-1
PASSI			
SP (programma corto): salto elencato con più di mezza rotazione inclusa.		Qualità povera dei passi, becchi e delle posizioni.	-1 a <i>-</i> 3
Caduta	-3	Inciampo	-1 a -2
Meno della metà della superficie della piosta facendo passi e becchi	-2 a - 3	Sequenza che non corrisponde alla musica	-1 a <i>-</i> 2
SEQUENZA COREOGRAFICA			
Caduta	-3	Inciampo	-1 a -2
Incapacità nel dimostrare chiaramente la sequenza	-2 a - 3	Non accresce/evidenzia la musica	-1 a <i>-</i> 3
Perdita di controllo durante l'esecuzione della sequenza	-1 a - 3	Qualità povera dei movimenti	-1 a <i>-</i> 2
Assenza di coreografia nel collegamento degli elementi	-2 a - 3	Coreografia povera che colega gli elementi	-1 a -2